



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 49/4 DEL 17.12.2012

Oggetto: **Revisione contratti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, ai sensi del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in Legge n. 135/2012.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/23 del 28.10.2010 recante "Determinazione dei tetti di spesa per la stipula di contratti tra le ASL e gli erogatori privati per l'anno 2010, 2011 e 2012" sono stati assegnati a ciascuna ASL i tetti di spesa per l'acquisizione dagli erogatori privati accreditati di prestazioni di assistenza ospedaliera e di prestazioni specialistiche ambulatoriali. Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2/21 del 18 gennaio 2012 sono stati rimodulati e assegnati a ciascuna ASL, per singola Casa di Cura, i tetti di spesa per l'acquisizione dagli erogatori privati accreditati di prestazioni di assistenza ospedaliera, per il triennio 2010-2012.

L'Assessore fa presente che con la deliberazione n. 39/57 del 23.9.2011 è stato approvato il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa 2010-2012 e la ripartizione delle risorse finanziarie tra le Aziende sanitarie assegnando agli erogatori privati la somma di € 3.000.000 per l'attività ospedaliera ed € 6.000.000 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale.

L'Assessore rileva che ai fini della razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, l'art. 15, comma 14 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo e dei relativi volumi d'acquisto per prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, in misura percentuale fissa, determinata dalla Regione, tale da ridurre la spesa complessiva annua, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,50% per l'anno 2012, dell'1% per l'anno 2013 e del 2% per l'anno 2014.

In attuazione di quanto previsto dalla succitata legge, si rende necessario procedere immediatamente alla revisione dei singoli contratti vigenti nell'esercizio 2012, rinviando ad un provvedimento successivo la determinazione degli importi da contrattare per gli anni 2013 e 2014.



L'Assessore informa che il fatturato complessivo consuntivato anno 2011, base di calcolo per la determinazione dei nuovi contratti, rilevato dai flussi SDO (ospedaliera) e SAM (specialistica ambulatoriale), è pari a € 167.254.723 e che, pertanto, l'ammontare complessivo dei contratti per l'anno 2012, rideterminato ai sensi della recente normativa, è pari a € 166.418.449 che corrisponde ad una riduzione del 1,17% rispetto alla somma contrattata nel 2011 pari a € 168.385.096.

L'Assessore, per quanto premesso, propone di procedere per l'anno 2012 alla rimodulazione degli importi e dei volumi contrattati per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza ospedaliera e per l'assistenza specialistica ambulatoriale applicando la riduzione del 1,17% sull'ammontare contrattato dalle ASL con i singoli erogatori privati.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di applicare una decurtazione del 1,17% a tutti i singoli contratti stipulati per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 8 - quinquies del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto da soggetti privati accreditati di prestazioni sanitarie per l'assistenza ospedaliera e per l'assistenza specialistica ambulatoriale;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale di provvedere agli ulteriori adempimenti per l'attuazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci